



**Istituto Romano di San Michele**  
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)  
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma  
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986  
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

**Determina Direttoriale n. 687 del 28/11/2023**

<b>Oggetto:</b>	Affidamento dell'intervento extracontrattuale di abbattimento di alberi ad alto fusto siti nel Compensorio Istituzionale dell'Ente - CIG Z923D71F99	
<b>Ufficio proponente:</b>	Tecnico-Manutentivo, Progettazione	
<b>Estensore dell'atto:</b>	Arch. Nicoletta Licastro	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p><b>Il Responsabile del Procedimento</b>          Arch. Nicoletta Licastro</p> <p style="text-align: right;">Roma, 24/11/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono <b>da imputare al conto 30208007 per l'annualità 2023.</b></p> <p><b>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione</b>          Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 28/11/2023</p>		

## Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 02.10.2023 con la quale si è preso atto delle dimissioni della Presidente in carica e, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 15 comma 2 dello Statuto dell'ASP, si sono attribuite le funzioni di Presidente pro-tempore alla Dott.ssa Assunta Lombardi, nelle more della nomina del nuovo Presidente da parte dei competenti organi regionali;

PREMESSO che

- a seguito della manutenzione periodica delle aree verdi da parte della ditta affidataria, della relazione acquisita con prot. n. 5797/2023 e dell'ulteriore sopralluogo dell'agronomo, è stata accertata la necessità di abbattere due esemplari di pinus pinea, situati nell'area verde prospiciente le palazzine Toti e Locatelli, ed un esemplare di Rubinia situato nell'area verde confinante con via C.T. Odescalchi, in quanto affetti da patologie e privi di attività vegetativa;

- con Determina Direttoriale n. 480 del 27/07/2023 è stato affidato l'incarico professionale all'agronomo Dott. Fabio Briadori per la presentazione della domanda di abbattimento degli alberi suddetti al Dipartimento Tutela Ambiente di Roma Capitale, al fine di acquisire il necessario nulla osta;

CONSIDERATO che il tecnico incarico ha trasmesso la documentazione specialistica al Dipartimento Tutela Ambiente di Roma Capitale con protocollo QL59236/23 e che in data 09/11/2023 il Dipartimento medesimo ha notificato il nulla osta all'abbattimento di cui in premessa, assunto al protocollo dell'Ente con n. 8246 del 14/11/2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento dell'intervento extracontrattuale di abbattimento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: abbattimento di tre alberi ad alto fusto affetti da patologie e privi di attività vegetativa, siti nel Comprensorio Istituzionale dell'Ente;

importo del contratto: € 5.900,00 oltre IVA 22% per complessivi € 7.198,00;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui la procedura di affidamento è condotta interamente mediante l'ausilio di sistemi telematici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici; l'Istituto Romano di San Michele utilizza il

sistema di intermediazione telematica denominato "Net4market", al quale è possibile accedere attraverso il sito istituzionale [www.irsm.it](http://www.irsm.it);

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

DATO ATTO che tramite piattaforma Net4market è stata inoltrata richiesta di preventivo come da prot. n. 8253 del 14/11/2023 all'operatore economico Team Service Società consortile a r.l. (sede legale: Via G. Benzoni, 45, 00154 Roma, c.f./P.IVA 07947601006), in qualità di affidatario del servizio di manutenzione del verde come da Determina Direttoriale n. 612 del 25/10/2023;

VISTA l'offerta inviata tramite piattaforma Net4market, come da prot. n. 8463 del 23/11/2023, consistente in € 5.900,00 oltre IVA 22%;

RITENUTO di affidare alla Team Service Società consortile a r.l. le attività in parola, per un importo di € 5.900,00 oltre IVA 22%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, ai fini della rotazione, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento, e che l'operatore economico, in qualità di manutentore, fornisce un servizio soddisfacente nel rispetto della disciplina del rapporto contrattuale in essere;

RITENUTO di imputare la somma di € 7.198,00 compresa IVA 22% così come indicato nel frontespizio del presente atto;

PRESO ATTO che per la procedura in oggetto è stato acquisito lo smart CIG Z923D71F99 ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

*per quanto sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto*

## **DETERMINA**

1) di affidare l'intervento extracontrattuale di abbattimento di tre alberi ad alto fusto affetti da patologie e privi di attività vegetativa, siti nel Comprensorio Istituzionale dell'Ente, così come meglio descritto in narrativa, alla ditta manutentrice Team Service Società consortile a r.l., con sede in Via G. Benzoni, 45, 00154 Roma, c.f./P.IVA 07947601006, per un importo pari a 5.900,00, oltre IVA 22%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) di imputare la somma di € 7.198,00 compresa IVA 22%, così come indicato nel frontespizio del presente atto;

3) di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

5) di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;

6) di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagamento del contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.;

7) di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dall'Ente in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, i seguenti responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: arch. Nicoletta Licastro;

8) di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

9) di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

10) di inviare la presente, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

**Il Responsabile del Procedimento**  
Arch. Nicoletta Licastro

**Il Direttore**  
Dott. Fabio Liberati

\*\*\*